



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - DEMANIO - MOBILITA' E VIABILITA'

Risoluzione a rotatoria dell'intersezione
tra la S.P.112 "Molfetta-Terlizzi", al
km 3+700, e la viabilità comunale

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

(Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 art. 41 c. 6)

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO **RELAZIONE GENERALE**

ALLEGATO

F.1.1
REV. 01

PROGETTISTA

Geom. Francesco TEDESCHI

COLLABORATORI

*Ing. Luigi CASELLA
Geom. Vito AMATI*

SCALA

COORDINATORE della SICUREZZA

Ing. Arch. Nicola MASTROROCCHO

TECNICO ESTIMATORE

Geom. Capo Domenico Mastromatteo

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Francesco CURCI

DATA 05/09/2025

PROG. N° 21/V



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

Risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P.112 "Molfetta-Terlizzi", al km 3+700, e la viabilità comunale

Relazione Generale

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

INDICE

1.	INQUADRAMENTO GENERALE	2
2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE	3
3.	PROGETTO.....	3
4.	RAGIONI DELLA SOLUZIONE PRESCELTA SOTTO IL PROFILO LOCALIZZATIVO E FUNZIONALE	4
5.	FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO	4
6.	DISPONIBILITÀ DELLE AREE	6
7.	TEMPI DI ESECUZIONE.....	6
8.	FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO	6

1. **INQUADRAMENTO GENERALE**

La S.P.112 “Molfetta-Terlizzi” della lunghezza di km 6,4 circa, inizia dall’abitato del Comune di Molfetta e termina all’inizio dell’abitato del Comune di Terlizzi. Al km 0+000 e al km 1+200 sono presenti, rispettivamente, lo svincolo di accesso alla “S.S. 16 bis” e quello al casello autostradale di Molfetta di accesso all’autostrada “A14”.

Il tracciato stradale della S.P.112 “Molfetta-Terlizzi”, che è caratterizzato da una carreggiata larga mediamente 10,00 m con andamento planimetrico pressoché rettilineo, presenta lungo il suo percorso diversi punti di conflitto costituiti sia da numerose strade comunali, che diramandosi nell’agro dei due comuni servono varie zone di edilizia residenziale ad uso prettamente stagionale, sia da numerosi accessi diretti di tipo agricolo, residenziale e commerciale.

La tipologia del traffico è caratterizzata, durante tutto l’anno, dalla consistente presenza di autoveicoli leggeri e pesanti (autocarri ed autotreni), che dai paesi interni dell’area metropolitana si dirigono in direzione Molfetta per l’accesso all’autostrada ed alla S.S. 16 Bis, e di mezzi agricoli. L’incidenza del traffico di autovetture, nel periodo primaverile/estivo, si incrementa notevolmente a causa dell’utilizzo delle casette di campagna ad uso stagionale.

Si è rilevato che a causa delle caratteristiche plano-altimetriche favorevoli gli automobilisti tendono a percorrere la provinciale con velocità diverse da quelle imposte (50 e 70 km/h) il che ha determinato, negli anni, diversi incidenti, anche mortali, in particolare in corrispondenza di alcune intersezioni con strade comunali di accesso ai maggiori agglomerati residenziali: uno dei principali punti di conflitto è l’intersezione al Km 3+700 circa con la viabilità comunale che collega la S.P. 112 alla s.v. “Pozzo Schettino”.

Si è pertanto elaborato il presente progetto che, riqualificando l’intersezione tra la S.P.112 e la viabilità comunale, con una sistemazione a rotatoria, intende incrementare il livello di sicurezza della strada moderando la velocità di percorrenza ed eliminando i punti di conflitto delle correnti veicolari.

A tal fine, atteso che nel breve periodo sarà realizzata una rotatoria al km 2+000 circa, all’intersezione con la s.c. “Cappa Vecchia” e considerato che la distanza tra le due rotatorie risulta essere di circa km 1+700, si è ritenuto indispensabile adeguare, nel tratto compreso tra le due realizzande rotatorie, le immissioni sulla S.P.112 sia delle viabilità comunali (S.C. Reddito)

sia delle ulteriori viabilità realizzate a servizio di agglomerati di villette di campagna ad uso prettamente stagionale.

Dette intersezioni, come di seguito identificate:

- INTERSEZIONE 1 – km 2+780 dx
- INTERSEZIONE 2 – km 2+890 dx (s.c. Reddito)
- INTERSEZIONE 3 – km 3+120 dx
- INTERSEZIONE 4 – km 3+400 sx
- INTERSEZIONE 5 – km 3+550 sx
- INTERSEZIONE 6 – km 3+580 dx

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Per le caratteristiche geometriche e funzionali si è fatto riferimento al D.M. 05.11.2001 “*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*” ed al D.M. 19.04.2006 “*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*”.

3. PROGETTO

Il presente progetto si prefigge come obiettivo l'eliminazione della criticità all'intersezione tra la S.P.112 e la S.C. al km 3+700 mediante la realizzazione di una rotatoria che consenta di conseguire i seguenti vantaggi:

- *migliorare la sicurezza eliminando i punti di conflitto delle correnti veicolari;*
- *migliorare la flessibilità degli itinerari, data la possibilità di inversione di marcia, manovra proibita nella sistemazione attuale;*
- *moderare la velocità;*
- *potenziare gli standard di sicurezza per gli utenti della strada.*

La rotatoria in progetto, dovrà avere il diametro esterno di m 42,00, la sezione da utilizzare avrà una corona ad una corsia di larghezza pari a 6.00 m, con banchine laterali di m 1,00.

L'intervento, prevede, inoltre, l'esecuzione di segnaletica stradale orizzontale e verticale nonché la realizzazione di impianto di pubblica illuminazione ad integrazione di quello già esistente.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle intersezioni comprese tra la Rotatoria a farsi al km 2+000 circa della S.P. 112 ed il km 3+700 della medesima S.P., si procederà alla realizzazione di isole di canalizzazione che consentano la sola svolta a destra sia in ingresso sia in uscita dalla viabilità secondaria mentre sulla viabilità principale sarà eseguita, sempre nel tratto compreso tra il km 2+000 ed il km 3+700, una segnaletica orizzontale con una doppia striscia di mezzzeria al fine di evitare ogni e qualsivoglia svolta a sinistra, anche agli utenti che hanno accesso diretto sulla S.P.112 "Molfetta-Terlizzi" i quali dovranno necessariamente utilizzare le due rotatorie in corso di progettazione per eseguire l'inversione di marcia.

In particolare, per le intersezioni sul lato sx della S.P.112, la 4 e la 5, si è previsto rispettivamente per la prima la sola immissione nella viabilità di accesso alla Contrada "Piscina di Sonz", peraltro già a senso unico, e per la seconda il solo esodo dalla Contrada "Piscina di Sonz" e di immissione sulla S.P.112: pertanto l'attuale viabilità interna rimarrà inalterata.

4. RAGIONI DELLA SOLUZIONE PRESCELTA SOTTO IL PROFILO LOCALIZZATIVO E FUNZIONALE

La nuova sistemazione a rotatoria ricade interamente nel territorio del Comune di Molfetta ed interessa aree tipizzate dal P.R.G. vigente come "E-RURALI".

La soluzione prescelta sotto il profilo localizzativo e funzionale, non ammette soluzioni alternative, è l'unica conforme al D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" in quanto la posizione del centro della rotatoria è dettata dall'intersezione dei rami confluenti nella stessa.

5. FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

Per quanto attiene alla vincolistica ambientale e paesaggistica dell'area sulla quale è prevista la realizzazione della rotatoria tesa a riqualificare l'intersezione tra la S.P.112 "Molfetta-Terlizzi", al km 3+700 e la viabilità comunale si evince quanto segue:

- rispetto agli A.T.E. (Ambiti Territoriali Estesi) del P.U.T.T./P. (Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio") il progetto interessa un'area che presenta un *valore normale "E"*, laddove non è direttamente dichiarabile un *significativo valore paesaggistico*, mentre per quanto riguarda gli A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) il

progetto non interessa aree sottoposte ad alcun tipo di vincolo;

- rispetto al P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), approvato con D.G.R.176 del 16/02/2015, si è accertato che l'intervento ricade tra gli interventi di "riconfigurazione di incroci stradali" di cui al punto 11 dell'Allegato B al D.P.R. 31/2017 sulla S.P. 112 che risulta "Strada a valenza paesaggistica", pertanto si procederà ad inoltrare istanza al Comune di Molfetta l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91, comma 1, delle N.T.A. del P.P.T.R.;
- ad esclusione di quanto riportato al punto che precede, il progetto non risulta in contrasto con le misure di salvaguardia come definite dall'art.105 delle N.T.A. e dallo studio del webgis del P.P.T.R. è possibile concludere che il progetto non interessa aree di cui all'art.134 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni;
- rispetto alla Rete Natura 2000 ed alle aree naturali protette il progetto non interessa aree S.I.C., Z.P.S., I.B.A., Riserve Naturali Orientate Statali o Regionali, parchi naturali nazionali e/o regionali;
- rispetto al Piano di Bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia il progetto non interessa aree a rischio idraulico e/o geomorfologico. Inoltre il progetto non interferisce con nessun corso d'acqua;
- rispetto alla L.R.11/2001e s.m.i. il progetto in questione non rientra in nessuna fattispecie di quelle previste agli allegati A e B della medesima legge e pertanto non necessita sottoporlo a qualsivoglia procedura ambientale.

In virtù di queste considerazioni e constatata l'assoluta necessità e il preminente interesse per tutti coloro che percorrono l'intersezione in questione di eliminare un punto di conflitto e di grande pericolo per la circolazione stradale, non emergono elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

Si procederà inoltre dopo l'acquisizione dei pareri Comunali e delle aree necessarie all'intervento ad acquisire le autorizzazioni regionali per lo svellimento degli alberi di olivo.

6. DISPONIBILITÀ DELLE AREE

Le aree interessate dalla costruzione della nuova rotatoria e quelle necessarie all'adeguamento delle n. 6 intersezioni rientranti nel presente progetto, non sono tutte nella

disponibilità dell'Ente, pertanto, occorrerà attivare le necessarie procedure per la dichiarazione di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e successivamente all'acquisizione delle aree, inoltre successivamente dovranno essere curate le procedure di frazionamento e voltura in favore della Città Metropolitana di Bari.

Sarà, inoltre, necessario avviare le procedure volte ad ottenere l'approvazione di variante urbanistica, in quanto, parte delle aree interessate dall'intervento, ricadenti interamente nel territorio di Molfetta, sono tipizzate come "E-RURALI" dal vigente P.R.G..

La determinazione degli oneri espropriativi è stata eseguita adottando il valore di mercato più probabile dei terreni agricoli interessati, utilizzando il metodo di stima sintetico-comparativa così come esplicitato nella relativa relazione di stima.

7. TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo per l'esecuzione delle opere è stimato in 320 (trecentoventi) giorni.

8. FORME E FONTI DI FINANZIAMENTO

La prima stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari a €500.000,00, fu approvata dal Consiglio Metropolitan di Bari con deliberazione n.55 del 23/05/2022 e successivamente introdotta nel Programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente del triennio 2022-2024 approvato dal medesimo Consiglio con deliberazione n.136 del 04/08/2022

Successivamente è stato necessario rifinanziare l'intervento per tener conto sia dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione sia di una migliore sistemazione delle intersezioni con le strade comunali confluenti sulla S.P.112.

L'intervento, il cui importo complessivo ascende a € 1.100.000,00, è stato riportato nel Programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente del triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio Metropolitan di Bari con deliberazione n.102 del 05/08/2025 e sarà finanziato con fondi di bilancio dell'ente.

La spesa complessiva per la sua realizzazione è desumibile dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

A	IMPORTO LAVORI		
A.1	Lavori a misura	€ 708 036,29	
A1.1	di cui Costi della sicurezza diretti	€ 24 362,78	
A1.2	di cui Costi della manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 215 237,77	
	TOTALE A)	€ 708 036,29	

B	SICUREZZA		
	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 33 281,72	
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (A1-A1.2)			€ 492 798,52
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO (A1.2+B)			€ 248 519,49
TOTALE GENERALE (A+B)			€ 741 318,01

C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
C.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	
C.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 5 670,00	
C.3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ -	
C.4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 15 000,00	
C.5	Imprevisti	€ 52 019,07	
C.6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€	
C.7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 70 000,00	
C.8.a	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	€ 20 000,00	

C.8.b	incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 11 861,09	
C.9	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 d	€ -	
C.10	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;	€ 2 965,27	
C.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -	
C.12	Spese per pubblicità e contributo ANAC	€ 375,00	
C.13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;	€ 500,00	
C.14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	€ -	
C.15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ -	
C.16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ -	
C.17	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n.717 (se previste)	€	
C.18	IVA 22% ed eventuali altre imposte su A	€ 163 089,96	
C.19	IVA 22% su C.2-C.5-C.8.a-C.13	€ 17 201,60	
	TOTALE C)	€ 358 681,99	

TOTALE PROGETTO (A+B+C)	€ 1 100 000,00
--------------------------------	-----------------------

Il Progettista

Geom. Francesco TEDESCHI

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco CURCI